DRM-MOL|28/05/2023|DECRETO 34

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

OGGETTO**: "Lavori di adeguamento impianti di videosorveglianza, antintrusione, controllo accessi e centrale operativa" - CUP: F29D17000470001 - CIG: 8046973C2E**.
Programma triennale 2016-2018 ex articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. "Progetto speciale sicurezza" – Annualità 2017. D.D. 27 Gennaio 2017.
Importo totale intervento: € 1.235.000,00.
Decreto di approvazione Variante in corso d'opera (art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e smi).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

PREMESSO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento in oggetto è l'arch. Pierangelo Izzo, Funzionario architetto dipendente di ruolo della Direzione Regionale Musei Molise, nominato con nota prot. 2055 del 27.08.2018;
- il progetto esecutivo di cui all'oggetto - finalizzato al necessario ammodernamento degli impianti di videosorveglianza e dei sistemi di antintrusione - per l'importo di € 963.582,46, a firma del funzionario architetto Saverio Ialenti e revisionato dal RUP pro-tempore arch. Pierangelo Izzo il 12.03.2019 (prot. 946 del 03.04.2019) è stato approvato con Decreto del 09.09.2019;
- la Determina a contrarre n° 30 del 18.09.2019 ha dato l'avvio alla procedura di affidamento aperta ai sensi degli articoli 60, 145 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto L.gs 50/2016, dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- il provvedimento di Invitalia prot. n. 0017903 del 05/02/2020 ha aggiudicato all'operatore R.T.I. SELCOM S.p.A. (mandataria) e CIAL S.r.l. Unipersonale (mandante) con sede legale in Casavatore (NA) alla Via Meucci n° 33-35, Partita IVA E C.F. 06559530636, l'appalto dei lavori avendo offerto un prezzo pari ad € 634.200,31 (corrispondente al ribasso del 31,69564%) oltre IVA, per un corrispettivo contrattuale pari a € 669.290,96 al netto di IVA, di cui € 634.200,31 per l'esecuzione dei lavori ed € 35.090,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- la nota acquisita al prot. 23 del 18.05.2020 di Invitalia ha comunicato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, co. 7;
- è stato stipulato il contratto d'appalto Repertorio n. 13 del 05.05.2022 con il succitato R.T.I. SELCOM S.p.A. (mandataria) e CIAL S.r.l. Unipersonale (mandante), di importo pari a € 669.290,96 oltre IVA di cui € 634.200,31 per lavori ed € 35.090,65 per oneri della sicurezza;
- il Direttore dei Lavori designato è l'arch. Pierangelo Izzo;
- in data 18.07.2022, si è proceduto alla consegna dei lavori (verbale prot. MIC_DRM-MOL/18.07.2022/0002627-A), come da relativo Verbale, agli atti del procedimento, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 49/2018;
- alla stessa data del 18.07.2022 si è proceduto all'effettivo inizio dei lavori;
- con **Decreto N° 53 del 07.12.2022**, su proposta dal Direttore dei lavori, è stata approvata una prima Perizia di Variante, senza variazione di spesa, con la quale sono state apportate alcune modifiche al progetto per adeguarlo a livelli di funzionalità non prevedibili dal progetto originario, volte a risolvere fatti verificatisi in corso d'opera tali da consentire un ulteriore miglioramento del risultato finale dei lavori;
- Con verbale prot. 1413 del 01.04.2023 sono stati sospesi i lavori per il fatto che non risultano soluzioni alternative in grado di consentire la prosecuzione anche parziale degli stessi e che il completamento di alcune delle opere in progetto è legata all'esecuzione delle opere da variare, le quali non possono realizzarsi senza la superiore approvazione

PRESO ATTO

- della proposta di variante del Direttore dei lavori e RUP arch. Pierangelo Izzo del 24.05.2023 con la quale viene proposta una "Variante in corso d'opera" ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera c) e comma 2 e ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 50/2016 con la seguente motivazione: *"…interventi di variante necessari alla soluzione dei problemi funzionali (non prevedibili al momento della progettazione), legati principalmente ad un miglioramento della funzionalità per* ***sopraggiunta evoluzione tecnologica*** *nonché all'adozione di* ***soluzioni meno invasive a tutela dei beni culturali*** *oggetto dei lavori"*;
- che le modifiche al progetto approvato sono dunque necessarie per adeguarlo a livelli di funzionalità non prevedibili nel progetto originario, volte a risolvere fatti imprevisti e non prevedibili verificatisi in corso d'opera tali da consentire un ulteriore miglioramento del risultato finale dei lavori;

VISTO

il progetto di variante in corso d'opera il cui importo complessivo ammonta a **€ 669.290,96**, trasmesso dal RUP al Prot. 2368 del 27.05.2023 e accompagnato dalla relazione di ammissibilità alla variante, costituito dai seguenti elaborati:

V.01 RELAZIONE TECNICA GENERALE- QUADRO ECONOMICO
V.02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
V.03 ELENCO NUOVI PREZZI UNITARI- ANALISI NUOVI PREZZI
V.04 QUADRO COMPARATIVO
V.05 VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI
V.06 SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE
V.07 ELABORATI GRAFICI

VERIFICATO CHE la variante, adottata in presenza di tutti i presupposti legittimanti, consente altresì il pieno soddisfacimento dell'interesse pubblico:

- sia attuale attraverso il completamento dell'opera secondo standards tecnologici qualitativamente (migliore ricezione del segnale) e quantitativamente (ridotto impatto dal punto di vista ambientale) superiori rispetto alle previsioni iniziali e proprio in virtù dell'evoluzione tecnologica medio tempore verificatasi,
- sia futuro attraverso una riduzione permanente dei costi di gestione e manutenzione coerente con i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

CONSTATATO CHE

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 è possibile introdurre tali modifiche in quanto previste negli atti di gara, in clausole chiare, precise ed inequivocabili;
- Le ragioni per le quali le modifiche dell'esecuzione del contratto si rendono necessarie, identificano la fattispecie come variante in corso d'opera nel caso previsto dall'art. 106 Comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- In riferimento alle modifiche è stato verificato che il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore.
  - la modifica non altera la natura generale del contratto;
- Nello specifico:
  - Le circostanze esterne verificatesi non erano prevedibili quando è stato redatto il progetto, quando è stato aggiudicato l'appalto, e durante la fase iniziale dell'esecuzione dell'appalto, avendo coperto lo stesso un lungo periodo.
  - Le modifiche dettate dalla risoluzione degli imprevisti nel caso di specie rientrano nel criterio di ordinaria diligenza ex art. 1176 cod. civ., avuto riferimento ad una valutazione in concreto, con riguardo ad un dato momento storico e ad un dato luogo geografico. (Considerando 109 della Direttiva 2014/24/UE).
  - Le circostanze imprevedibili non si potevano prevedere nonostante una ragionevole e diligente preparazione dell'aggiudicazione iniziale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, tenendo conto dei mezzi a sua disposizione, della natura e delle caratteristiche del progetto specifico, delle buone prassi nel settore in questione e della necessità di garantire un rapporto adeguato tra le risorse investite nel preparare l'aggiudicazione e il suo valore prevedibile.
- La variante per come è stata proposta contempera la corrispondenza agli interessi della PA e l'esigenza di contenimento della spesa pubblica;
- In base al comma 2 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 il contratto in questione può essere parimenti modificato in quanto il valore della modifica (in diminuzione) è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- importi fissati all'art. 35 D.lgs 50/2016 (soglie di rilevanza comunitaria);
- 15 % per i contratti di lavori nei settori ordinari.

- ai sensi dell'**art. 149 del D.lgs 50/2016** – **Eccezioni per gli interventi su beni culturali**- la presente variante si inserisce anche, per la tipologia e quantità di alcune delle modifiche previste, nel quadro normativo del comma 1 e del comma 2 in quanto:

- Alcune modifiche, non comportando variazioni superiore al 20% in più o in meno del valore di ogni singola categoria di lavoro, e pertanto non sono da considerarsi varianti in corso d'opera, rientrando nel limite del 10% dell'importo contrattuale (in diminuzione)
- Le modifiche sono comunque dovute a fatti verificatisi in corso d'opera e per adeguare l'impostazione progettuale necessaria alla salvaguardia del bene in termini di tutela dell'immagine, del minor intervento e del minor impatto visivo e paesaggistico degli impianti contemperando comunque il perseguimento degli obiettivi generali dell'intervento.

VERIFICATO CHE

- la perizia di variante comporta **diminuzione del prezzo contrattuale inferiore a 1/5** dell'importo contrattuale e che quindi trova applicazione il comma 12 dell'art 106 del d.lgs 50/2016;
- la modifica del contratto in oggetto prevede il concordamento di nuovi prezzi e pertanto risulta allegato il relativo verbale agli elaborati di variante;

CONSIDERATO CHE

− sono stati esaminati tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara e il progetto migliorativo presentato in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;
− sono stati esaminati gli elaborati progettuali della variante;
− sono state valutate le circostanze di fatto;
− l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche ed è contenuta nell'originario importo complessivo di progetto;
- la ditta esecutrice non ha avuto nulla da eccepire alla "Comunicazione diminuzione dei lavori" (art.106, comma 12 del D.Lgs 50/2016; art.8, comma 4, del Regolamento n.49/2018) **prot. 1330 del 28.03.2023,** con cui è stata informata che l'amministrazione si sarebbe avvalsa della facoltà concessa dall'art.106, comma 12, del Codice dei contratti di ridurre i lavori, eliminando alcune categorie di opere;

PRESO ATTO

- che la perizia di variante è stata accettata dall'appaltatore mediante sottoscrizione dell'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi;
- i tempi contrattuali per l'esecuzione dei lavori vengono incrementati di ulteriori 40 giorni naturali e consecutivi;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei Contratti Pubblici"* e smi e in particolare l'art 106;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei Contratti Pubblici"* e smi e in particolare e l'art 149 del D.lgs 50/2016 – *Eccezioni per gli interventi su beni culturali*- comma 1 e comma 2;
- il D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, in particolare l'art. 1 co. 2, lettera a), così come modificato dal D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*, in particolare l'art 8 comma 4;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

RITENUTO pertanto necessario e conveniente per la Stazione Appaltante approvare le modifiche alle lavorazioni resesi necessarie per il buon esito dell'appalto;

DECRETA

- di approvare la premessa narrativa quale parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare la Relazione di ammissibilità della variante in corso d'opera del RUP acquisita al prot. 2368 del 27.05.2023;
- di approvare ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il progetto di variante in corso d'opera redatto dal Direttore dei Lavori e trasmesso dal RUP al Prot. 2368 del 27.05.2023 di importo pari a **€ 609.436,86**, con riduzione dell'importo contrattuale pari a **€ 59.854,10,** corrispondente al 8,94% dell'importo contrattuale;
- di approvare la seguente rimodulazione del quadro economico di cui alla colonna "*Variante 2*":

A) IMPORTO LAVORI	A base di gara	Post gara	Variante 1	Variante 2
A1 - Importo lordo lavori a misura	926.868,98	634.200,31	634.200,31	
A2 - Manodopera e lavori in economia	7.741,71			
A3 - Importo per oneri della sicurezza	28.971,77	35.090,65	35.090,65	35.090,65
A 4- Importo dei lavori a seguito di riduzione contrattuale				574.346,21
TOTALE LAVORI	**963.582,46**	**669.290,96**	**669.290,96**	**609.436,86**
Ribasso di gara del 31,69564%		**294.291,50**		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1 - IVA sui lavori 22%	211.988,14	147.244,01	147.244,01	134.076,11
B2 - Spese per attività di supporto (missioni personale interno)	3.157,75	3.320,00	3.320,00	5.322,19
B3 - Incentivi (art. 113 D.Lg n.50/2016)	19.271,65	19.271,65	19.271,65	19.271,65
B4 - Spese tecnico-amministrative connesse alla progettazione, supporto tecnico specialistico, verifiche tecniche impianti, eventuali collaudi specialistici (compreso IVA ed altre imposte)	20.000,00			
Cordinamento sicurezza in fase di esecuzione		**24.253,26**	**24.253,26**	**11.617,31**
IVA		5.549,15	5.549,15	2.658,04
Cassa		970,13	970,13	464,69
Supporto alla DL - Direttore operativo		**9.701,38**	**9.701,38**	**4.646,96**
IVA		2.219,68	2.219,68	1.063,22
Cassa		388,06	388,06	185,88
Supporto al RUP		**4.000,00**	**4.000,00**	**-**
IVA		880,00	880,00	
Cassa		160,00	160,00	
				179.306,05
B5 - Oneri diretti e indiretti, contributi a favore dell'autorità, spese per pubblicità, commissione giudicatrice	15.000,00			
Commissione INVITALIA omnicomprensivi		6.510,00	6.510,00	6.510,00
Anticipazione spese per pubblicità su GURI		**1.689,57**	**1.689,57**	**1.689,57**
Anticipazione spese per pubblicità su Quotidiano nazionale e locale compreso IVA		**1.459,12**	**1.459,12**	**1.459,12**
Avvisi di aggiudicazione compreso IVA		**2.673,22**	**2.673,22**	**2.673,22**
B6 - Per imprevisti	2.000,00	2.002,19	2.002,19	5.040,00
Fondo salva-opere» ex art. 47, commi da 1-bis a 1-septies del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 pari allo 0,5% del ribasso		**1.471,46**	**1.471,46**	**1.471,46**
B7 - Economie di gara				
Economie su Lavori per ribasso d'asta		**292.820,04**	**267.202,04**	**267.202,04**
Economie su Iva per ribasso d'asta		**64.744,13**	**64.744,13**	**64.744,13**
Economie su Lavori per riduzione contrattuale nel 1/5 per variante				**59.854,10**
Economie su Iva per riduzione contrattuale nel 1/5 per variante				**13.167,90**
Economie su CSE e DO				**22.445,54**
RECUPERO SU RIBASSI D'ASTA GARA LAVORI, NECESSARI PER SPESE TECNICHE DI CUI B.4		**- 25.618,00**		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**271.417,54**	**565.709,04**	**565.709,04**	**446.257,08**
IMPORTO TOTALE PROGETTO	**1.235.000,00**	**1.235.000,00**	**1.235.000,00**	**1.235.000,00**

- di dare atto che l'approvazione della variante in corso d'opera modifica l'importo contrattuale diminuendo lo stesso di **euro 59.854,10**;
- di approvare la modifica del termine di ultimazione dei lavori da incrementare con ulteriori **40 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla firma dell'atto di sottomissione;
- di procedere alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione come da schema allegato al progetto di variante;
- di dare atto che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge 136/2010).
- di dichiarare, in capo al sottoscritto dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Campobasso 28.05.2023

IL DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi

Firmato digitalmente da
ENRICO RINALDI
O = Ministero della cultura
C = IT